

DECRETO DIRIGENZIALE N. 74 del 22 dicembre 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.) SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' - Attivazione della procedura a sportello di cui all'Azione D_Scambi culturali dei giovani_Linee Operative approvate con DGR n. 777 del 30.04.2008 e APQ del 1° Agosto 2008.

PREMESSO

Che la L.R. 4-7-1991 n. 11 (allegato A) indica i seguenti compiti del settore Politiche giovanili e del Forum regionale della gioventù:

- promuove studi e indagini, raccoglie dati e diffonde informazioni relative alla condizione giovanile in tutti i suoi aspetti;
- valuta l'impatto sulla condizione giovanile della politica regionale;
- cura iniziative tendenti a innalzare i livelli della formazione, favorisce l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani, incentiva lo sviluppo di forme di imprenditorialità giovanile;
- esercita un'azione di impulso e di supporto nei confronti dei singoli Assessori volta a favorire l'adozione di provvedimenti di loro competenza e conseguire una politica coordinata a favore dei giovani;
- promuove l'adempimento di convenzioni internazionali, direttive e regolamenti comunitari concernenti settori a forte impatto per la condizione giovanile nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto degli articoli 4 e 6 del [D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616](#) e della [L. 16 aprile 1987, n. 183](#);
- avvio di sistemi informativi, anche di collegamento con gli organismi europei e nazionali operanti nei principali campi di interesse giovanile;
- elabora progetti speciali che innovino e qualifichino l'azione della Giunta regionale verso i giovani;
- vigila sull'attuazione di tutti gli interventi di cui i giovani siano i destinatari prevalenti e partecipa, di concerto con gli altri Servizi, alla predisposizione degli atti che presentino notevole interesse per i giovani;
- tiene rapporti con il Forum giovanile istituito presso la Presidenza del Consiglio regionale.

Che le normative inerenti il settore sono le L.R. n. 14\89 e 14\2000;

Che a seguito delle dette Leggi il Settore a decorrere dall'anno 2006 approva annualmente Le Linee operative per i Giovani che si declina in varie azioni;

Che per l'anno 2007 è stato approvato oltre al documento suddetto (vedasi Delibera di G.R. n. 641 del 13 aprile 2007) anche il fondamentale Quadro strategico delle Politiche Giovanili per la definizione dell'APQ da stipulare tra il Ministero per le Politiche giovanili e le attività sportive e il settore (vedasi Delibera di Giunta Regionale n.1379 dell'11/09/07).

Gli interventi programmati sono i seguenti :

- A. Informiamoci - promozione e incentivazione dei servizi informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
- B. Partecipiamo - promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
- C. Progettiamo - sostegno ai progetti innovativi in materia di politiche giovanili;
- D. Una Regione giovane, dinamica e competitiva - scambi culturali dei giovani;
- E. Osserviamoci – l'osservatorio;
- F. Formiamoci - interventi formativi di qualità per i giovani;
- G. Interventi per strutture dedicate ai giovani - Una Regione giovane per i giovani;
- H. Azioni di sistema (1. azioni innovative 2. piano di comunicazione e di governance).

Che con Delibera di G.R. n. 777 del 30.4.2008 sono state approvate le Linee Operative attuative del Quadro strategico Politiche giovanili con le relative schede tecniche da inserire nell'APQ attuativo del Quadro strategico di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.1379 dell'11/09/07;

Che in data 1° agosto 2008 è stato stipulato con il Dipartimento delle Politiche Giovanili (POGAS) e il MISE l'APQ delle Politiche Giovanili;

Che le dette azioni sono state confermate nei documenti suddetti;

Che per sviluppare tra i giovani il senso di responsabilità personale e d'iniziativa, la tolleranza e il rispetto per la diversità dei popoli, la cittadinanza e la partecipazione attiva a livello locale, nazionale ed

europeo la Regione promuove, nell'ambito dell'azione D, interventi volti a favorire il dialogo interculturale tra i giovani, gli scambi giovanili internazionali, la cooperazione giovanile con Paesi terzi.

Che la strategia regionale è quella di favorire la programmazione e alla realizzazione di progetti di mobilità transnazionale di giovani (lavoratori, studenti o volontari), mediante politiche di scambi, che risultino qualificanti sia rispetto al processo di crescita individuale di ciascun giovane partecipante sia per rendere i giovani campani protagonisti del loro tempo e delle realtà in cui vivono, in una dimensione che vada oltre i confini locali o nazionali (dimensione transnazionale).

Che a tal fine, rispetto alla strategia di cui sopra il Settore prevede contributi per promuovere interventi finalizzati al consolidamento delle relazioni dei giovani campani e dei loro organi di partecipazione, con le corrispondenti istituzioni di partecipazione locali straniere, con le istituzioni scolastiche, nazionali, locali e straniere e con i cittadini autoctoni con i quali interloquiscono nei diversi contesti di stabilizzazione, per favorire la partecipazione attiva dei giovani e favorire la reazione di reti di cooperazione transnazionale nel settore giovanile, per ampliare la platea della partecipazione giovanile e dare continuità alla cooperazione;

Che le azioni progettuali oggetto di finanziamento dovranno valorizzare una o più delle seguenti priorità:

- Mobilità;
- Innovazione e creatività;
- Dialogo Interculturale;
- Apprendimento formale e non formale;
- Coinvolgimento di giovani con minori opportunità;
- Cittadinanza attiva europea;
- Pari opportunità.

Che le azioni progettuali oggetto di finanziamento potranno essere ricondotte alle seguenti tipologie di iniziative e/o progetti:

1. **Conferenze transnazionali di giovani** in cui si discuterà dei grandi temi del nostro tempo dal punto di vista della popolazione giovanile. Tutte le delegazioni partecipanti dovranno dare un proprio contributo informativo sulla tematica oggetto di discussione, anche portando le esperienze consolidate nei loro Paesi di origine;
2. **Workshop tematici** nell'ambito dei quali ciascuna delegazione partecipante potrà esporre peculiarità della propria cultura locale;
3. **Iniziative di scambio transnazionale:** attraverso gli scambi uno o più gruppi di giovani campani potranno accogliere e/o essere accolti da un gruppo/i di un altro Paese per realizzare un programma di attività in comune. I giovani dovranno essere protagonisti attivi dello scambio, in quanto ciò aiuterà a scoprire le diverse realtà socioculturali, a prenderne coscienza ed a imparare gli uni dagli altri. Detti scambi, inoltre, dovranno contribuire a sensibilizzare le popolazioni di appartenenza sul valore dell'accoglienza e della tolleranza. L'esperienza di scambio non deve ridursi ad una mera visita turistica, ma essere programmata e costruita con l'intento di fornire ai giovani partecipanti l'opportunità di discutere e confrontarsi su vari temi e allo stesso tempo acquisire conoscenza su altri paesi e culture.
4. **Iniziative transnazionali per l'intrapresa e la creatività:** questa tipologia di intervento permetterà ai giovani campani, in partnership con coetanei provenienti da altri Paesi Europei e non (Vedi tabelle paesi allegato D), di sviluppare il proprio spirito di imprenditorialità e creatività. I progetti, che potranno spaziare in tutti gli ambiti e forme di espressione tipiche del mondo giovanile, dovranno essere ideati, messi a punto e realizzati dai giovani stessi in un contesto transnazionale, dando luogo a scambi e condivisione di buone pratiche.
5. **Campus e Forum transnazionali di giovani:** questi progetti dovranno mirare a rafforzare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della loro comunità locale, regionale, nazionale o internazionale. Tali azioni dovranno consentire la messa in comune di idee, scambi di esperienze e buone pratiche di progetti o attività condotte a livello locale, regionale, nazionale o internazionale, volte al miglioramento della partecipazione dei giovani. In concreto esse dovranno permettere la creazione di nuove reti nonché lo scambio e la diffusione di buone pratiche nel campo della partecipazione dei giovani. Pertanto, potranno prevedere: a) sessioni di lavoro transnazionali per la stesura e condivisione di protocolli ed accordi di cooperazione su tematiche afferenti le politiche giovanili; b) contact meeting finalizzati alla preparazione di network tematici di cooperazione.

Che sarà dedicata una particolare attenzione alla programmazione e progettazione di azioni che dimostrino la piena attitudine ad azioni di impatto di coinvolgimento, di partecipazione e di cittadinanza attiva. I programmi\progetti dovranno essere presentati in un formato e in una logica programmatica tale da permettere al settore un monitoraggio in itinere ed ex post e dovranno prevedere un evento finale con presentazione dei risultati attesi;

Che i richiedenti possono inoltrare al massimo un progetto;

Che in caso di finanziamento di contributo inferiore all'importo richiesto l'ente dovrà rimodulare il piano finanziario dimostrandone la fattibilità;

Che si ritiene di approvare i format per la presentazione di progetti con un tetto di spesa non superiore a € 10.000,00;

Che dunque si ritiene di impegnare per l'azione D sull'intervento n. 3.13.36, del b.c.e. 2008, una somma complessiva di € 410.000,00 di cui € 401.636,36 sul cap. n. 5800 ed € 8.363,64 sul cap. 5804;

Ritenuto

Che gli attori richiedenti di cui alla predetta azione saranno quelli previsti in allegato;

Necessario approvare le schede allegate per la presentazione delle domande e per la rendicontazione e i criteri per la valutazione delle domande progettuali;

Necessario stabilire che la procedura sarà a sportello e la presentazione delle domande avverrà secondo quanto previsto negli allegati;

Considerato

Che, pertanto, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 7/2002, comma 5, è possibile effettuare la prenotazione dell'impegno con la possibilità di riscrivere le stesse somme sul bilancio dell'esercizio successivo conservando l'efficacia degli atti e dei provvedimenti adottati anche nel caso di mancata scelta del beneficiario nei termini di chiusura dell'esercizio finanziario corrente;

Visti

- la L.R. 11/91 e in particolare l'allegato A;
- la L.R. n. 14/2000 art. 6 comma 5;
- l'art.4 della L.R. n. 24/2005;
- il D.D. n. 113 del 17.7.07 e il D.D. n. 114 del 18.7.07 del Coordinatore dell'Area 17;
- la D.G.R. n. 641 del 2007 sulle Linee operative di Politiche Giovanili 2007;
- il Quadro strategico per la definizione dell'accordo di programma quadro di Politiche giovanili approvato con Delibera di G.R. n. 1379 del 27 luglio 2007;
- la D.G.R. n. 160 del 10/02/2007 di approvazione de bilancio gestionale 2007;
- il D. Lgs. 76/2000 "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni";
- la L.R.C. 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania", ed in particolare gli artt. 32 e 34;
- la D.G.R.C. n. 2075 del 29/12/2005 di applicazione Codici S.I.O.P.E.;
- il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare gli artt.4, 16 e 17;
- la L.R. n. 2 del 30/01/2008 di approvazione del "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2008 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2008 – 2010";
- la Delibera di G.R. n. 323 del 15.2.2008 con cui è stato approvato il bilancio gestionale 2008, ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7;
- l'art.10 della L.R. n. 1 del 2007;
- la nota di servizio prot. n. 0271519 del 28.3.2008;
- l'articolo 48bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 ("Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito"), introdotto dall'articolo 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262 ("Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria"), convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006 n. 286 e dal successivo regolamento attuativo;
- il Decreto 18 gennaio 2008, n. 40 avente ad oggetto le modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte,

- di attivare la procedura a sportello di cui all'azione D delle linee operative approvate con DGR n. 777 del 30.4.2008 e dell'APQ del 1° agosto 2008 approvando gli allegati per la presentazione delle domande, per la rendicontazione, e per i criteri per la valutazione delle domande progettuali;
- di dare atto che la procedura sarà quella definita negli allegati;
- di dare atto che l'inizio della procedura verrà pubblicizzato sul sito www.giovani.campania.it;
- di impegnare per l'azione D sull'intervento n. 3.13.36, del b.c.e. 2008, una somma complessiva di € 410.000,00 di cui € 401.636,36 sul cap. n. 5800 ed € 8.363,64 sul cap. 5804;
- di rinviare a successivo decreto la eventuale nomina della Commissione di valutazione;
- di attribuire all'impegno in parola il seguente codice bilancio SIOPE: 1.05.01; 1.05.03; 1.06.03;
- di inviare il presente decreto all'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" – Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" - per i provvedimenti consequenziali di competenza;
- di inviare all'Area Generale Gabinetto della Presidenza – Settore Stampa, Documentazione Bollettino Ufficiale - con carico di provvedere alla relativa pubblicazione sul B.U.R.C.
- di trasmettere copia del presente Decreto all'Assessore alle Politiche Giovanili.

Dott. Giuseppe Pagliarulo



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

COORDINATORE Dr. Girardi Francesco
 DIRIGENTE SETTORE Dr. Pagliarulo Giuseppe
 DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 RESP. DI PROCEDIMENTO Mosca Salvatore

A.G.C.	17	Settore	3
--------	----	---------	---

OGGETTO

Attivazione della procedura a sportello di cui all'Azione D_Scambi culturali dei giovani_Linee Operative approvate con DGR n. 777 del 30.04.2008 e APQ del 1° Agosto 2008.



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPOR TO	RITENUTA
2008	5800	3	13	36	401.636,36	,00
2008	5804	3	13	36	8.363,64	,00
TOTALE					410.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
G. Pagliarulo